
Opera di Santa Maria del Fiore: da oggi sul sito web la nuova versione digitale dei registri battesimali di Firenze

Da oggi è possibile consultare sul sito web dell'Opera di Santa Maria del Fiore la nuova versione digitale dei registri battesimali di Firenze che coprono un arco temporale dal 1450 all'inizio del XX secolo (<https://battesimi.duomo.firenze.it/>). I registri, conservati nell'Archivio dell'Opera di Santa Maria del Fiore, si leggano in un comunicato, sono una fonte preziosissima e insostituibile di informazioni per stabilire le date di nascita, le relazioni di parentela, le zone di residenza di numerosissime generazioni di fiorentini, arrivando a coprire un'estensione cronologica di ben quattro secoli e mezzo. Tra i tanti battezzati anche personaggi illustri come Amerigo Vespucci (battezzato il 18 marzo 1454), Niccolò Machiavelli (4 maggio 1469), Lisa Gherardini "Monna Lisa" (15 giugno 1479) ritratta da Leonardo Da Vinci, Cosimo I de' Medici (20 giugno 1519, battezzato otto giorni dopo la nascita), Antonio Meucci (14 aprile 1808), Bettino Ricasoli (10 marzo 1809), Carlo Lorenzini "Collodi" (25 novembre 1826) e altri ancora. Fino ai primi decenni del XX secolo chi nasceva a Firenze veniva battezzato nel Battistero di San Giovanni Battista. Ma è solo con il Concilio di Trento, e, in particolare, con il Decretum de reformatione matrimonii dell'11 novembre 1563, che diventa obbligatorio per tutte le chiese battesimali della cristianità di tenere libri speciali per la registrazione dei battezzati. Sono passati circa vent'anni da quando l'Opera pubblicò per la prima volta sul proprio sito web una risorsa digitale per la consultazione online di questa straordinaria serie archivistica. Oggi questo strumento viene riproposto in una nuova versione, profondamente cambiata, grazie soprattutto alla sostituzione delle immagini con riproduzioni di qualità nettamente superiore, che consentiranno una lettura molto più agevole. La risorsa, notevolmente migliorata anche nella grafica, è stata inoltre arricchita con testi introduttivi che doteranno l'utente del necessario inquadramento storico-archivistico e di una guida pratica alla consultazione online.

Daniele Rocchi